

COMPRESORIO ALPINO DI CACCIA –ALTO GARDA-CA8

VIA VILLAVETRO, 49 - 25084- GARGNANO (BS) TEL 0365/72996

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

**N.01 /2020
Del 19/03/2020**

L'anno **Due milaventi** addì **19** del mese di **Marzo** con sistema telematico dovuto allo stato **emergenziale determinato dalla diffusione del virus COVI 19**, (sistema concordato con tutti i componenti del comitato) dato atto che l'ufficio della sede del Comprensorio Alpino C/8 posta in via Villavetro n°49, nella frazione di Bogliaco è chiuso al pubblico e non è possibile riunirsi in rispetto del DPCM 8-3-2020, in modo virtuale perché contattati via WhatsApp e attraverso il quale hanno dato il loro parere, si sono riuniti i componenti del Comitato di Gestione del C/8 nelle persone dei Signori sottoelencati che hanno risposto agli argomenti in ordine del giorno (il sig. Bertolasio Luciano non ha risposto e quindi è da considerare assente)

			Presenti	Assenti
1	Marchetti Mario	Presidente	X	
2	Castellini Gaetano	Segretario	X	
3	Berasi Franco	Componente	X	
4	Bertella Gianfranco	Componente	X	
5	Gramatica Rolando	Componente	X	
6	Usardi Giacomo	Componente	X	
7	Scaroni Gianluigi	Componente	X	
8	Piccinni Domenico	Componente	X	
9	Bonassi Marco	Componente	X	
10	Andreatta Alessandro	Componente	X	
11	Venturini Omar	Componente	X	
12	Bertolasio Luciano	Componente		X
	Totale		11	1

Contattati via WhatsApp in rispetto del DPCM 8-3-2020 e resi edotti dei documenti inviati tramite Mail sono stati discussi i seguenti argomenti all'ordine del giorno.

- 1) Lettura del verbale della seduta precedente;
- 2) Piano poliennale di gestione del cinghiale ;
- 3) Richiesta alla Regione per modificare alcune normative sul cinghiale ;

- 4) Contribuzione del Compensorio agli ospedali per Corona Virus ;
- 5) Ratifica pagamenti vari;
- 6) Parere per zona addestramento cani sig. Cozzaglio Fiorenzo

1) Approvazione verbale seduta precedente;

Dato che l'incontro non è in forma fisica ma con contatto virtuale tramite mail e WhatsApp , la lettura del verbale n° 4 del 21/11/ 2019 sarà fatta nella prossima riunione .

2) Piano poliennale di gestione del cinghiale ;

Il progetto pluriennale di gestione del cinghiale dal 2020 al 2025 redatto dal tecnico faunistico dr. Lazzari Massimiliano e datato febbraio 2020 è stato inviato via mail a tutti i componenti del comitato di gestione, (al sig. Usardi Giacomo consegnato a mano) che rispondendo hanno dato atto di averne presa visione . Tutti hanno dato parere favorevole.

3) Richiesta alla Regione per modificare alcune normative sul cinghiale ;

Su richiesta di chiarimenti di alcuni componenti il presidente fa un riepilogo dei vari incontri avvenuti con i cinghialai , con i selezionatori e con i presidenti di sezione per addivenire alla formulazione delle zone fisse riservate alla caccia collettiva per le tre squadre, zone già definite con il verbale del comitato di gestione n° 3/ 2019 . Durante uno di questi incontri le tre squadre avevano presentato proposte per modificare alcune normative previste dall'allegato A della DGR XI / 1019 alcune delle quali vengono recepite e di conseguenza si propone di inviare alla regione il testo che segue :

Spettabile REGIONE LOMBARDIA

OSSERVAZIONI ALLA DGR 1019/2018 e DGR 2600/2019 (disciplina per la gestione del cinghiale)

Per quanto riguarda l'utilizzo dell'arma a canna rigata la DGR 1019/2018 al punto 4.4.1. stabilisce che i postaioli devono essere posizionati in postazioni fisse sopraelevate , al riguardo **si chiede** che detto paragrafo venga eliminato e consentito l'uso della canna rigata da terra in quanto in zona di montagna la sopraelevazione non darebbe nessuna sicurezza in più ed anzi limiterebbe la visuale e sarebbe impossibile posizionare altane nelle zone di passaggio del cinghiale che sono innumerevoli.

Si chiede inoltre che la caccia di selezione al cinghiale sia vietata nelle zone di caccia collettiva nei giorni in cui si effettuano le braccate , questo per ragioni di sicurezza ed etica venatoria.

Con DGR XI/3600 del 2019 sono state deliberate modifiche alla DGR 1019/2018 .

Al punto 4 primo paragrafo viene stabilito che , previo accordo tra i capisquadra possono essere organizzate in forma congiunta battute di caccia collettiva tra squadre tra loro confinanti (senza specificare quando e a quali condizioni) facendo così decedere il concetto di legame del cacciatore al territorio quasi che l'unione potesse essere una condizione normale e costante.

Si chiede di ripetere la dicitura del regolamento provinciale di cui alla deliberazione consiliare n° 26 del 19-05-2014 art. 8 comma 2 che recita così ; Quando una squadra, già costituita , non sia occasionalmente in grado di operare per non avere raggiunto il numero minimo , può effettuare la battuta unendosi ad un'altra squadra , previo i necessari accordi tra i rispettivi responsabili.

Al punto 4 terzo paragrafo viene stabilito che le braccate possono essere fatte con almeno 8 cacciatori presenti. Al riguardo si specifica che la caccia al cinghiale in braccata è molto pericolosa ed il pericolo è dato principalmente dal movimento del cacciatore, che dovrebbe stare fermo alla postazione mentre invece è sempre tentato di individuare il punto di passaggio del cinghiale. Con la presenza di soli 7 postaioli (uno è il canettiere) non solo non si riuscirà mai a chiudere una valle , ma i postaioli sono incitati a cambiare posizione in base a come si evolve la braccata e questo crea gravissimo ed ingentissimo pericolo di essere scambiati per l'animale.

Si chiede

che per poter effettuare la braccata sia necessario che siano presenti almeno 15 cacciatori iscritti alla squadra.

Il presente testo è stato inviato via mail a tutti i componenti del comitato di gestione, (al sig. Usardi Giacomo consegnato a mano) . Tutti hanno dato parere favorevole.

4) Contribuzione agli ospedali per Corona Virus :

Preso atto del diffondersi del contagio dovuto al virus COVI 19 , dopo consultazione con i componenti del comitato di gestione tramite WhatsApp e sentite le varie proposte , si decide di devolvere la somma di € 500,00 a favore della raccolta fondi Aiutiamobrescia per gli Spedali di Brescia ed € 1.500,00 alla Asst del Garda per gli ospedali del Garda. Tutti hanno dato parere favorevole.

5) Ratifica e pagamenti vari:

Si ratificano i seguenti pagamenti;

Prosia	Fattura 32/19 fagiani	€ 3.098,00
Clik Office	Nuovo PC + toner	€ 698,94
Prosia	Fatt. 34/2019 lepri acconto	€ 10.000,00
Telecom	bolletta	€ 210,99

Tutti Approvano.

6) Parere per zona addestramento cani Cozzaglio Fiorenzo

Il sig. Cozzaglio Fiorenzo avendo inoltrato domanda alla Regione Lombardia per una zona addestramento cani senza sparo si tipo B permanente in loc. Briano di Gargnano chiede il parere del Comprensorio Alpino. Preso atto che i cacciatori della zona non hanno mai presentato lamentele per la gestione di cui trattasi e l'addestramento in zone consentite è da considerare un supporto alla attività venatoria , data la continuità della attività che dura da decenni, si esprime parere favorevole all'unanimità.

Il Segretario

Castellini Gaetano

Il Presidente

Marchetti Mario